

PROGETTI DEL PDM

In coerenza con le priorità individuate nel RAV vengono previsti i seguenti progetti:

- Saperi e competenze in gioco: italiano matematica e inglese
- Costruire e misurare le competenze trasversali
- A scuola per uno sviluppo sostenibile

Per ogni macroarea sono previsti tre edizioni con competenze, obiettivi, fasi di lavoro, rapporti con Enti e associazioni.

▪ SAPERI E COMPETENZE IN GIOCO: ITALIANO MATEMATICA E INGLESE

1. DALLA LETTURA ALLA SCRITTURA CREATIVA

Verranno proposte attività per lo sviluppo delle abilità linguistiche attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi) e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e alla loro negoziazione.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura verranno utilizzate opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La cura della comprensione di testi espositivi e argomentativi, anche utilizzando il dibattito e il dialogo, è esercizio di fondamentale importanza. Facendo nascere il gusto per la lettura si mirerà ad aumentare l'attenzione e curiosità, sviluppare la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicinare all'altro e al diverso da sé. Per questo occorre assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti. Il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà. La scrittura di un testo verrà effettuata in fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione. Verranno fornite le indicazioni essenziali per la produzione di

testi: schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività , istruzioni, questionari. Attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa sia in versi), l'allievo sperimenterà le potenzialità espressive della lingua italiana apprendendo come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali. Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico gli allievi saranno guidati a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.

Obiettivi

- Migliorare le abilità di lettura silenziosa e ad alta voce - Acquisire tecniche di lettura e scrittura creativa
- Potenziare le capacità creative e cognitive con l'acquisizione di capacità espressive non verbali
- Sviluppare conoscenze e competenze linguistiche scritte e comunicative
- Apprendere tecniche e strumenti volti all'uso consapevole della parola narrata
- Perfezionare il possesso della lingua madre attraverso l'uso finalizzato
- Favorire la fruizione tra allievi incentivando l'ascolto, la comunicazione, il rispetto delle idee altrui, il confronto con gli altri, l'originalità e la capacità di collaborazione.

2. MY ENGLISH SCHOOL

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in «orizzontale», sia continuità in «verticale». Attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano, di lingua straniera e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola

secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. Compito degli insegnanti sarà di introdurre gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi, la partecipazione a stage. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Obiettivi

- Migliorare e approfondire la conoscenza della lingua inglese
- Comprendere i punti chiave di argomenti familiari riguardanti la scuola, la famiglia, i loro interessi, attraverso un percorso che partendo da argomenti di tipo concreto, giungerà ad una maggiore e progressiva astrazione.
- Arricchire il lessico ed ampliare il numero delle strutture linguistiche per comprendere testi, semplici e complessi.
- Acquisire un' adeguata disinvoltura ad esprimere richieste, a chiedere e dare informazioni, in varie situazioni.
- Produrre brevi testi, semplici ma corretti, relativi ad argomenti a loro noti, includendo anche brevi lettere personali, compilazione di moduli, appunti, brevi racconti.

3. MATEMATICA IN GIOCO

Elemento fondamentale del percorso sarà il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Di estrema importanza sarà lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in

natura e nelle creazioni dell'uomo. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer sarà incoraggiato opportunamente fin dai primi anni della scuola primaria, ad esempio per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme. Uno spazio nella didattica verrà destinato al Coding perché educa gli allievi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Perché ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo abitualmente e che riteniamo ormai indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Obiettivi

- Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo.
- Saper utilizzare software specifici per lo studio efficace della matematica.
- Saper adoperare i metodi, i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti.
- Rappresentare graficamente semplici dati matematici con l'uso delle nuove tecnologie.
- Utilizzare linguaggi logici.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi con l'uso di diverse tecniche.
- Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide.

▪ **COSTRUIRE E MISURARE LE COMPETENZE TRASVERSALI**

La nostra scuola vuole proseguire un modello di apprendimento, già attivato, per lo sviluppo delle competenze trasversali, in linea con le indicazioni definite dall'Unione europea e organizzate secondo quattro aree semantiche:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

al fine di arricchire il patrimonio personale dello studente con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente quando è chiamato a rispondere a un input dell'ambiente che lo circonda.

Obiettivi generali

- Valorizzare le competenze trasversali negli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, favorendo la crescita personale e sociale attraverso metodologie innovative e inclusive.
- Potenziare le capacità metacognitive e relazionali degli studenti, supportando il successo formativo e l'inclusione.
- Formare il personale docente su strumenti e strategie per osservare e valutare le competenze trasversali, migliorando la qualità dell'offerta educativa.

L'importanza che viene attribuita alle competenze trasversali – in inglese “soft skills” – deriva dal fatto che queste definiscono il profilo personale di un individuo a partire non da “cosa sa fare”, ma dal “come lo fa”, ed è proprio questo che, spesso, determina in larga parte il successo.

Competenze trasversali, o soft skills, che si vuole promuovere:

- Comunicazione efficace: capacità di esprimere e articolare idee in modo chiaro, ascoltare attivamente e interagire con gli altri.
- Empatia: comprensione e condivisione delle emozioni altrui.

- Lavoro di squadra: collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Leadership: capacità di guidare un gruppo e influenzarne positivamente le dinamiche.
- Gestione del tempo: organizzazione delle attività in modo efficiente.
- Pensiero critico: analisi razionale e valutazione delle situazioni per prendere decisioni informate.
- Creatività: capacità di ideare soluzioni innovative e originali.
- Negoziazione: gestione dei conflitti e ricerca di compromessi efficaci.
- Autoconsapevolezza: conoscenza di sé stessi, dei propri punti di forza e aree di miglioramento.
- Resilienza: capacità di affrontare le difficoltà e di superare gli ostacoli.
- Ascolto attivo: capacità di comprendere e rispondere in modo pertinente agli interlocutori.
- Gestione dei conflitti: risoluzione delle tensioni in modo costruttivo.
- Autocontrollo: gestione delle emozioni e delle reazioni.
- Capacità decisionali: identificazione di soluzioni adeguate in situazioni complesse.
- Visione strategica: individuazione degli obiettivi e pianificazione delle azioni necessarie per raggiungerli.
- Orientamento al risultato: focalizzazione sugli obiettivi e perseveranza nel raggiungerli.
- Capacità analitiche: comprensione e interpretazione dei dati per trarre conclusioni.
- Automotivazione: spinta intrinseca a migliorarsi e progredire.
- Orientamento alla qualità: attenzione al miglioramento continuo.
- Problem solving: identificazione e risoluzione di problemi in modo efficace.
- Flessibilità: capacità di adattarsi ai cambiamenti.
- Innovazione: implementazione di idee e pratiche nuove.
- Gestione delle risorse: utilizzo efficace dei mezzi disponibili.
- Capacità di delega: assegnazione di compiti in modo appropriato.
- Capacità di fare rete: costruzione di relazioni utili per il raggiungimento di obiettivi.

Attività previste

1. Laboratori per studenti:

- Attività collaborative per promuovere il lavoro di gruppo e la leadership.

- Laboratori creativi per sviluppare problem solving, pensiero critico e resilienza.
- Esercizi di ascolto attivo e comunicazione.

2. Formazione per i docenti:

- Workshop su metodologie per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali.
- Uso di strumenti di autovalutazione e rubriche per il monitoraggio degli apprendimenti.

3. Percorsi inclusivi:

- Attività personalizzate per studenti con bisogni educativi speciali.
 - Strategie per migliorare l'interazione sociale e l'autostima.
- Risultati attesi
- Miglioramento del clima scolastico attraverso relazioni più efficaci e inclusive.
 - Sviluppo delle competenze trasversali negli studenti, favorendo il loro successo formativo e sociale.
 - Crescita professionale dei docenti attraverso la sperimentazione di pratiche innovative.

A SCUOLA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Progetto si inserisce nel Piano di miglioramento della nostra Istituzione, con un preciso richiamo alla definizione della Certificazione delle competenze e allo sviluppo di competenze sociali e civiche in riferimento all'ecostenibilità, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Compito della scuola è di dare forma ad un nuovo modo di pensare del cittadino, ma anche ad un nuovo cittadino sensibilizzato e consapevole delle scelte e dei percorsi da fare per un futuro sostenibile. Tutti gli approcci nella nostra scuola non possono prescindere da una base di competenze digitali per lo sviluppo del pensiero computazionale come uno dei pilastri importanti per la concezione ampia dello Sviluppo Sostenibile .

L'adozione del Service Learning permetterà di costruire percorsi di apprendimento capaci di rispondere alle richieste della propria comunità in termini di servizio, e nello specifico di:

- intervenire nella salvaguardia e tutela delle ricchezze archeologiche, storiche e paesaggistiche rintracciabili nell'area delle Cave di Cusa, attraverso la promozione di comportamenti responsabili inerenti la cittadinanza attiva;
- di valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio con particolare riferimento alla filiera dell'olio di oliva in chiave sostenibile;
- di incentivare il settore turistico attraverso la promozione delle risorse materiali e immateriali del contesto di riferimento.

Sono previsti percorsi inclusivi che prevedono l'uso di tutti quegli strumenti tecnologici di ultima generazione che possano garantire le misure compensative agli alunni con BES.

Il contributo delle tecnologie digitali per l'ambiente di apprendimento inclusivo, la differenziazione delle proposte didattiche, l'individualizzazione (es. FAD, istruzione domiciliare, strumenti differenziati, valorizzazione delle eccellenze, ecc.) consentiranno a tutti gli allievi di conseguire le competenze di cittadinanza in ambienti di apprendimento innovativi, partecipativi, attivi e collaborativi e centrati sulla ricerca.

Sono previste le seguenti attività:

- Cittadinanza e social network

- Social ... mente corretti
- Uno sportello per ascoltare

1. Cittadinanza e social network

L'articolazione del percorso, avvalendosi dell'approccio didattico del Service Learning e prevedendo ambienti di apprendimento autentici e strumenti innovativi (droni, software di editing video, piattaforme digitali, social network) consentirà di condurre gli allievi ad un uso consapevole delle nuove tecnologie esplorandone risorse, vantaggi ed eventuali rischi, sollecitando in chiave trasversale le competenze di cittadinanza attiva.

2. Socialmente corretti

L'educazione alla convivenza civile e democratica verrà promossa attraverso esperienze significative che consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo verrà attenzionata da tutti i docenti, con attività laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, nel nostro curriculum è parte fondamentale la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi saranno guidati a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme

di libertà (articoli 13-21). Ciò contribuirà a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

Il diritto alla parola (articolo 21) dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti

3. Uno sportello per ascoltare:

Si tratta di attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza in favore di genitori , alunni e docenti .

Nello specifico si intende:

- affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo;
- favorire l' orientamento nella scelta del percorso formativo
- fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano disagio non altrimenti classificato, disturbi alimentari ...) e alle situazioni di rischio
- effettuare consulenza, all'interno dell'Istituto, rivolta agli insegnanti per un confronto con lo psicologo sulle problematiche vissute a scuola nel
- rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-class
- Sostenere ed aiutare i genitori per risolvere eventuali situazioni problematiche

Risultati attesi dalle attività previste nel piano

- Miglioramento del clima scolastico attraverso relazioni più efficaci e inclusive.
- Sviluppo delle competenze trasversali negli studenti, favorendo il loro successo formativo e sociale.
- Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese
- Potenziamento delle competenze STEM
- Crescita professionale dei docenti attraverso la sperimentazione di pratiche innovative.

Coinvolgimento delle famiglie

- Collaborazione con Enti e associazioni del territorio

Strumenti di monitoraggio

- Griglie di osservazione per la valutazione delle competenze trasversali.
- Analisi dei dati raccolti durante le attività didattiche.
- Rendicontazione sociale per la condivisione dei risultati del progetto con la comunità scolastica.